


Commissione IX Commercio
Verbale n. 20 - seduta del 5 aprile 2017

Il giorno 5 aprile 2017 alle ore 14,30, presso la sala riunioni sita al piano IV della sede di via del Tritone n. 142, si è riunita la Commissione IX Commercio, per l'esame del seguente **ordine del giorno**:

- 1) Discussione ed eventuale espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Consiglio Comunale sulla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare a firma del Consigliere Corsetti, avente ad oggetto "Integrazione e modifica della Deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 6 febbraio 2006 - Disciplina di tutela e riqualificazione delle attività commerciali ed artigianali nel perimetro della Città Storica - così come modificata dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n.86 del 7/8 ottobre 2009 (Prot.n. RC/30346/2016);
- 2) Varie ed eventuali;

Sono presenti per la C.C.P.C.:

Il Consigliere Davide Bordoni	Componente	dalle ore 15 alle ore 15,26 dalle ore 16,00 alle ore 16,20
Il Consigliere Andrea Coia	Presidente	dalle ore 14.30 alle ore 16,20
Il Consigliere Roberto Giachetti	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Giorgia Meloni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Cristiana Paciocco	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Marco Palumbo	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Maurizio Politi	Vice Presidente	dalle ore 14,30 alle ore 16,16
Il Consigliere Sara Seccia	Vice Presidente	dalle ore 14,30 alle ore 16,10
Il Consigliere Enrico Stefàno	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Angelo Sturni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Marco Terranova	Componente	dalle ore 14,30 alle ore 16,20
Il Consigliere Teresa Maria Zotta	Componente	dalle ore 14,30 alle ore 15,21

Art. 88 del Regolamento del CC (in sostituzione):

Orlando Corsetti (sostituisce Giachetti)	dalle ore 14,30 alle ore 16,20
Carola Penna (sostituisce Paciocco)	dalle ore 14,30 alle ore 16,20
Maria Agnese Catini (Sostituisce Stefàno)	dalle ore 14,45 alle ore 16,20
Giuliano Pacetti (sostituisce Sturni)	dalle ore 14,30 alle ore 16,20

Partecipano inoltre: Paola Sbriccoli (Dirigente Dip. Sviluppo Economico); Flora Genovese (P.O. SUAP Dip. Sviluppo Economico); Tatiana Campioni (Assessore Commercio Mun.I); Giusi Campanini (Consigliere Mun.I); Adriano Labbucci (Consigliere Mun.I); Nathalie Naim (Consigliera Mun.I); Luigi La Peccerella (Comitato Borgo); Dina Nascetti (Comitato Trastevere); Maria Cecilia Bartoli (Comitato Ausoni); Paolo Gelsomini (Segretario Coordinamento Residenti Città Storica); Antonello Giuffrida (AEPER); Nello Lupino (Presidente SOS Coronari); Alessandro Riem (Segretario Generale APRE CONFESERCENTI); Luca Paolucci (ASCI); Bianca Idelson (Residente Università); Enrica Modugno (Comitato Monti); Anna Sozzani (Residente Trastevere); Roberto Corbella (Segretario Generale Per Roma); Mario Tredicine (UPVAD); Valenitn Ciobanu (Delegato Piazza Navona); Valerio Leandri (Upvad); Maria Grazia Serpa (Delegato Comitato Monti); Picca Rubina (Residente Via Panisperna); Vanda De Angelis (residente); Maria Cristina Marchi (Celio); Paola Aglietti (Segreteria Baccina Monti), Ezio Silvestri (Monti); Daniela Felicetti (Monti).

Alle ore 15,00 ha inizio la discussione.

PRESIDENTE: Si approvano i verbali n. 10 del 17 febbraio e n.11 del 24 febbraio 2017. Riepiloga il tema del giorno e sottolinea che il medesimo è stato già discusso in precedenti sedute con l'Assessorato, il Dipartimento e le Associazioni di categoria. Concede la parola al proponente Cons. Corsetti.

BORDONI: interviene chiedendo le modalità di voto.

PRESIDENTE: risponde che ad oggi c'è una proposta depositata e le osservazioni dei Municipi che i commissari devono poter visionare. Precisa che si procederà a votare quella depositata.

TERRANOVA: chiarisce che la delibera si vota per parti separate se prevede parti separate, altrimenti si vota nel complesso.

CORSETTI: sostiene che la proposta accoglie le controdeduzioni del Municipio I ed è su questa che si darà il parere. Se i commissari ritengono di apportare delle modifiche, si potrà procedere alla discussione.

CATINI: precisa che il parere si esprime sulla proposta presentata al Segretariato.

CORSETTI: afferma che oggi il parere si deve esprimere sulla proposta già emendata.

PRESIDENTE: ribadisce che la proposta depositata e trasmessa alla commissione non è già emendata.

TATIANA CAMPIONI (Assessore Commercio Municipio I): rammenta che le osservazioni sono pubbliche.

PRESIDENTE: comunica che le controdeduzioni sono state trasmesse alla commissione separatamente.

CORSETTI: riferisce che il documento che è stato trasmesso oggi è già emendato e ha il parere favorevole degli Uffici.

ZOTTA: ribadisce che parere si esprime sulla proposta presentata al Segretariato.

CORSETTI: verrà esplicitata la proposta originaria e quella emendata. Sottolinea che quest'ultima è frutto di un lavoro molto partecipato con le numerose Associazioni territoriali. C'è piena disponibilità a condividere la proposta con la maggioranza. Riferisce che sono state incontrate le Associazioni con gli Uffici politici municipali e il Presidente Coia. Questa proposta è stata elaborata nel tentativo di governare alcune zone della città ormai sature. Presenta alla Commissione la nota di osservazioni e richieste firmata dalle varie Associazioni. Rammenta ai presenti che il Comune di Roma ha già regolato la fattispecie con le deliberazioni n.36/2006, n.86/2009 e n.35/2010 e che a livello nazionale il legislatore nazionale ha previsto la liberalizzazione delle attività commerciali salvo l'intervento limitativo delle amministrazioni locali per motivi di sicurezza, decoro, salute. Dunque sussistono zone in cui l'apertura di esercizi di somministrazione non è consentita, ma all'interno delle quali il limite è aggirato attraverso l'apertura di esercizi di vicinato o di gastronomia calda o fredda che non sono previsti espressamente dalla norma. Dunque, l'unica strada percorribile è vietare l'apertura nei quadranti saturi di qualsiasi tipo di esercizio commerciale legato al food. Secondo i dati del Municipio I, nei primi 3 mesi del 2017 sono state lavorate per i laboratori di artigianato ed esercizi vicinati circa 500 nuove istanze di apertura. Procede a leggere le osservazioni delle Associazioni.

PRESIDENTE: Queste osservazioni sono state recepite e sono state comprese le difficoltà. Si tratta di un lavoro apprezzabile. Tuttavia l'Assessorato competente ritiene che tale proposta preveda un divieto troppo stringente per la città storica e propone di applicare degli indici di saturazione sui quali sta lavorando, anche e soprattutto al fine di tutelare il patrimonio Unesco. La libertà di impresa è subordinata al diritto alla salute ma non può essere applicata indiscriminatamente su vasta scala. Sull'inclusione nella proposta di alcune strade e zone si richiederà l'aiuto al Dipartimento ed alle Sovrintendenze. L'Assessorato sta elaborando una propria proposta che potrebbe essere integrata con quella del Cons. Corsetti se c'è accordo.

NATHALIE NAIM (Consigliera Mun.I): sottolinea che la proposta a firma del Cons. Corsetti non prevede il divieto di apertura di esercizi alimentari su tutta la città storica, ma solo in quei luoghi già inibiti dall'ambito

di applicazione della deliberazione n. 35/2010 sulle somministrazioni. Si tratta di divieti già vigenti, confermati anche dal giudice amministrativo in quanto aventi ad oggetto valori meritevoli di tutela.

FLORA GENOVESE (P.O. SUAP Dip. Sviluppo Economico): precisa che il Consiglio di Stato ha ritenuto legittimi i divieti sanciti dalla deliberazione n. 35/2010 in quanto il d.lgs. n.59/2010 all'art. 64 prevede il potere del Comune in relazione alle attività di somministrazione di tutelare le zone di particolare pregio. Tuttavia, il giudice amministrativo chiede di aggiornare il dato della 35/10 rispetto ai vincoli ed al livello di saturazione, di verificare caso per caso e pertanto sono state fatte specifiche conferenze di servizi per aggiornare le zone e verificare gli indici di saturazione in riferimento alle nuove istanze.

CORSETTI: chiede se gli uffici hanno aggiornato gli indici di saturazione dal 2010 ad oggi.

PAOLA SBRICCOLI (Dirigente Dip. Sviluppo Economico): lo studio sta per essere concluso.

TATIANA CAMPIONI (Assessore Commercio Mun.I): afferma la possibilità che negli anni le attività di somministrazione siano diminuite, ma sottolinea che in realtà sono state usate altre fattispecie per aggirare il divieto. Il MISE con propria circolare ha descritto ciò che differenzia alcune fattispecie dalle vere e proprie attività somministrazione ma tali definizioni non sono state condivise dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Invita quindi a studiare le varie tipologie.

PAOLA SBRICCOLI (Dirigente Dip. Sviluppo Economico): riferisce che sono state considerate le varie tipologie, tenendo conto anche della circolare citata.

PRESIDENTE: sottolinea che bisogna distinguere tra la normativa e il controllo. Non è possibile porre divieti troppo stringenti. Alcune limitazioni proposte per differenziare il consumo sul posto dalla somministrazione sono apprezzabili.

CORSETTI: afferma che la questione è stata ampiamente studiata e dibattuta. Occorre un intervento drastico. Si valuterà lo studio del Dipartimento.

PRESIDENTE: sostiene che occorre attendere il termine dello studio e poi si inviterà l'Assessore.

PAOLA SBRICCOLI (Dirigente Dip. Sviluppo Economico): ribadisce che elaborazione dei dati è finita. Nei prossimi dieci giorni sarà redatta la relazione.

NATHALIE NAIM (Consigliera Mun.I): riferisce che nel 2010 alcune zone erano già sature.

PAOLA SBRICCOLI (Dirigente Dip. Sviluppo Economico): fa presente che nel 2010 era stata considerata una percentuale. Oggi sono state considerate anche altre attività. La somministrazione è già ampiamente inibita in determinate aree.

POLITI: ritiene che la situazione è molto grave in alcune zone della città ed è evidente a tutti. Propone di fissare un termine per la Commissione per integrare il lavoro e poi discuterlo in aula. Occorre tempestività.

PRESIDENTE: si impegna a comunicare tale posizione della Commissione all'Assessore.

LUIGI LA PECCERELLA (Comitato salvaguardia borgo pio): Secondo il Tar Lazio, la valutazione delle esigenze di tutela di interesse carattere generale andava ribadita a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Salva Italia. Tuttavia il Consiglio di Stato ha rigettato il ricorso e riformato interamente la sentenza del Tar Lazio. Le Associazioni sostengono che la saturazione ha espulso ogni forma di artigianato e che determinate attività vadano inibite in tutte le zone della città quando c'è equilibrio tra le attività esistenti.

PRESIDENTE: Parlare di un indice di distribuzione delle attività essenziali è molto interessante ma estende molto la questione.

DINA MASCIETTI (Comitato Vivere Trastevere): riferisce che c'è stato un continuo studio da parte del comitato per convincere la parte politica a interessarsi seriamente della problematica. Sono state presentate anche mappature. Il Comitato chiede ascolto in qualità di cittadini. Trastevere è in grande difficoltà.

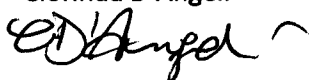
PRESIDENTE: fa presente che le richieste dei cittadini vengono ascoltate sia in questa che in altre sedi.

CORSETTI: suggerisce di rinviare la decisione dopo aver ricevuto e studiato i dati del Dipartimento.

PRESIDENTE: Concorda con tale cronoprogramma. Ringrazia i presenti di essere intervenuti e chiude la seduta alle ore 16,20.

Il Segretario

Clorinda D'Angeli



Presidente

Andrea Coia



Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del 23/6/17

Il Segretario

Clorinda D'Angeli



Presidente

Andrea Coia

